



Verbale della riunione del Nucleo di Valutazione di Ateneo 15 MARZO 2017

Con inizio alle ore **9:30** del giorno **15 marzo 2017** e termine alle ore **14:00**, il Nucleo di Valutazione dell'Università per Stranieri di Perugia termina, con la stesura del verbale, la riunione indetta per via telematica e inviata in data 3 marzo 2017.

Sono presenti:

prof.ssa Floriana Calitti, Coordinatore;
dott.ssa Clara Coviello, componente;
prof. Adriano Roccucci, componente;
prof.ssa Valeria Ruggiero, componente;
dott. Mauro Volponi, componente.

Il dott. Alessandro Ferri, componente in qualità di rappresentante degli studenti, è collegato via Skype, in quanto impegnato con il tirocinio curriculare Erasmus + Traineeship, presso la Società Dante Alighieri di Copenaghen.

Sono presenti, inoltre, la dott.ssa Emanuela Silveri, Responsabile del Servizio Programmazione, Qualità e Valutazione, la sig.ra Nicoletta Berellini e la sig.ra Novella Verbeni (staff del predetto Servizio) a supporto delle attività del Nucleo.

Il Coordinatore, prof.ssa Floriana Calitti, constatato il numero legale, dichiara aperta la discussione dei punti all'ordine del giorno, di cui alla convocazione del 3 marzo 2017.

1. Verbali del 16 e del 21 febbraio 2017 approvati per via telematica;
2. Comunicazioni del Coordinatore;
3. Esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti e dei docenti sulla qualità della didattica – a.a. 2015/2016;
4. Esiti della verifica del possesso dei requisiti di docenza dei corsi di studio attivi nell'a.a. 2016/2017 riportati nella Scheda SUA-CdS (nota MIUR prot. n. 5227/2017);
5. Audizione con il Presidente della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS);
6. Audizione con il Responsabile del Presidio della Qualità (PQ);
7. Calendarizzazione delle principali attività del Nucleo di Valutazione per l'anno 2017;
8. Varie ed eventuali.

Funge da Segretario verbalizzante la prof.ssa Valeria Ruggiero.

1. Verbali del 16 e del 21 febbraio 2017 approvati per via telematica

I componenti del Nucleo presenti alle riunioni del 16 e del 21 febbraio 2017 confermano l'approvazione, avvenuta per via telematica, dei verbali delle predette riunioni.

2. Comunicazioni del Coordinatore

A) Dott. Mauro Volponi, nuovo componente del Nucleo di Valutazione dell'Università per Stranieri di Perugia

La prof.ssa Calitti presenta il dott. Mauro Volponi dell'Università degli Studi di Udine come nuovo componente del Nucleo di Valutazione, il cui curriculum mostra le alte competenze raggiunte sul sistema della valutazione universitaria, al quale, quindi, viene dato il benvenuto ed espresso l'augurio di buon lavoro.



B) Giornate di incontro con i Nuclei di Valutazione organizzate dall'ANVUR

Il coordinatore, prof.ssa Calitti comunica che l'ANVUR ha organizzato tre giornate di incontro con i Nuclei di Valutazione sul tema dell'attività di valutazione della performance presso la propria sede a Roma (28 febbraio, 1 e 2 marzo 2017) e informa che, insieme con la dott.ssa Coviello che ringrazia, ha partecipato alla giornata del 2 marzo 2017 dalla quale sono emersi alcuni punti di seguito riportati in breve sintesi (nel sito dell'ANVUR sono pubblicati i documenti relativi alle giornate di incontro)

http://www.anvur.it/index.php?option=com_content&view=article&id=1171&Itemid=728&lang=it):

- L'ANVUR conferma l'obiettivo di snellimento delle procedure e di allineamento di tutte le scadenze, soprattutto per quanto riguarda i documenti contabili e i documenti di valutazione, pur avendo chiaro che alcune scadenze non possono essere modificate in quanto stabilite dalla normativa nazionale, come ad esempio la relazione relativa all'opinione degli studenti sulla qualità della didattica che deve essere redatta entro il 30 aprile di ogni anno ai sensi dell'art. 1, c. 2, della legge 370/99 ma sulla quale per quanto riguarda gli indicatori AVA il NdV può tornare nella relazione annuale. In merito sono stati comunicati i seguenti termini riguardanti la Relazione Annuale dei Nuclei 2017: le Linee Guida saranno pubblicate entro il 15 maggio 2017; la sezione della relazione riguardante la "performance" deve essere completata entro il 30 giugno 2017 e la sezione su AVA entro il 30 settembre 2017 (da confermare);
- Partendo dal presupposto che il ruolo del NdV come OIV sta diventando sempre più importante e che per questo è anche sempre di più interlocutore privilegiato di ANVUR, sono stati illustrati metodo e strumenti di analisi dei Piani integrati da condividere con i NdV e analizzati gli esiti dei feedback sui Piani Integrati 2016-2018 predisposti dall'Agenzia, nell'ottica di una gestione della performance in una declinazione sempre più integrata. Il Piano integrato, infatti, deve mostrare di essere sempre di più uno strumento di miglioramento, capace di coinvolgere tutti i livelli di un Ateneo e di fornire agli organi di governo indicazioni utili e autorevoli perché scaturite da un profilo di indipendenza. Dai riscontri sui Feedback sono emerse alcune difficoltà diffuse. A titolo esemplificativo, ANVUR auspica una maggiore integrazione del Piano con l'anticorruzione e la trasparenza, nonché un maggiore coinvolgimento del personale docente nella definizione degli obiettivi strategici, un monitoraggio della Performance che preveda anche audizioni dei dirigenti, un maggiore sforzo per promuovere la cultura della valutazione (ad esempio creando ulteriori "occasioni" oltre alla giornata della trasparenza);
- In merito alla struttura della Relazione annuale, in particolare sulla sezione della Performance, le linee guida ribadiranno l'importanza della coerenza del sistema e del funzionamento complessivo, della differenza tra indicatori, obiettivi strategici e obiettivi integrati e l'importanza delle indagini, della raccolta delle informazioni ecc. Il documento Feedback al Piano integrato 2016-2018 ha usato una griglia di lettura di 34 punti di attenzione che sono riconducibili a 6 capitoli principali: Processo di definizione del Piano, Integrazione con Strategia, Integrazione finanziaria, Integrazione con Anticorruzione e trasparenza, Performance organizzativa, Performance individuale;
- Per quanto riguarda il ruolo dei Nuclei nella nuova disciplina AVA, ANVUR assicura che promuoverà ulteriori giornate di formazione dedicate al ruolo dei NdV in merito alla transizione da AVA a AVA 2.0 e al lavoro di revisione che ciò comporta per gli indicatori quantitativi, le schede di monitoraggio annuali e le schede di Riesame, la struttura degli audit interni, l'uso dell'opinione degli studenti ecc. per il sistema di AQ della didattica. Allo stesso tempo, si stanno perfezionando strumenti che assicurino una valutazione del sistema di AQ per ciò che concerne anche la Ricerca, che non può essere soltanto circoscritto ai risultati della VQR ma deve analizzare i processi di AQ della ricerca di un Ateneo, anche in funzione della SUA RD.



Per quanto riguarda il Piano Integrato dell'Università per Stranieri di Perugia, risulta che è stato redatto tenendo presenti le raccomandazioni e i suggerimenti del Nucleo di Valutazione, nonché gli esiti "degli esercizi valutativi ANVUR (AVA e VQR)". Dai riscontri di ANVUR nel Documento di feedback al Piano integrato 2016-2018 emerge con chiarezza che le aree di miglioramento collimano con quanto indicato nelle relazioni annuali del NdV e ANVUR ha molto apprezzato che siano stati presi in considerazione questi aspetti e auspica una prosecuzione in questa direzione.

3. Esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti e dei docenti sulla qualità della didattica – a.a. 2015/2016

Il Nucleo prende atto della documentazione inviata dall'ufficio di supporto in merito agli esiti della rilevazione in parola controllandone la completezza, e invita l'ufficio di supporto a predisporre una prima bozza di relazione, da trasmettere in tempi utili ai componenti del Nucleo al fine della redazione definitiva, soprattutto nelle tabelle di analisi consegnate anche alla Commissione Paritetica Docenti Studenti per la Relazione annuale.

4. Esiti della verifica del possesso dei requisiti di docenza dei corsi di studio attivi nell'a.a. 2016/2017 riportati nella Scheda SUA-CdS (nota MIUR prot. n. 5227/2017)

Ai sensi dell'art. 4, comma 3, del DM 987/2016, l'attivazione dei corsi di studio accreditati è subordinata unicamente all'inserimento annuale degli stessi nella banca dati dell'offerta formativa (SUA-CdS), previa verifica automatica nella medesima banca dati del possesso dei requisiti di docenza indicati nell'allegato A, punto b, del medesimo DM 987.

Con la nota prot. n. 5227/2017 avente a oggetto "*Offerta formativa a.a. 2017/18. Conferma accreditamento per il 17/18 per i corsi già esistenti nell'a.a. 16/17 – (Analisi ex post)*", il MIUR ha fornito alle Università "*le indicazioni operative necessarie in vista della definizione dell'offerta formativa dei corsi di studio per l'a.a. 2017/18*".

Il Nucleo di Valutazione prende atto di quanto è stato pubblicato nella Scheda SUA-CdS, sezione "Indicatori", sottosezione "Elenco corsi 2016/17 – verifica ex-post docenza: simulazione DM 987" in cui si evince che non sono presenti corsi con carenza di docenti.

5. Audizione con il Presidente della Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Nell'ottica del monitoraggio sull'attuazione del sistema AVA presso l'Ateneo, il Nucleo ha organizzato una audizione con il responsabile della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, prof. Salvatore Cingari, in merito alle attività della Commissione.

L'audizione ha come oggetto i seguenti argomenti principali:

- a) Qual è il livello di interazione/collaborazione tra docenti e studenti della CPDS;
- b) Come vengono ripartiti i compiti tra i docenti e gli studenti della CPDS;
- c) Qual è il giudizio sull'interazione/collaborazione con il PQ;
- d) Se nel 2016 la CPDS ha espresso il parere sulla programmazione didattica dei CdS;
- e) Se la CPDS ha tenuto conto di tutti gli altri indicatori richiesti dall'ANVUR nel documento "Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano" (allegato V);
- f) Come si svolge l'attività di monitoraggio dell'offerta formativa, della qualità della didattica e dei servizi agli studenti da parte della CPDS.



Alle ore 10:00 entra in Sala del Consiglio il Prof. Cingari, Presidente CPDS: il Nucleo informa il prof. Cingari di aver apprezzato l'approfondimento dell'analisi condotta nella relazione annuale 2016, non limitata, come nella relazione precedente alla sola analisi dei risultati della rilevazione della soddisfazione di studenti e docenti; viene chiesto al Presidente CPDS qual è il livello di interazione/collaborazione tra docenti e studenti della CPDS e *se e come* vengono ripartiti i compiti fra docenti e studenti. Il Presidente dichiara che il livello di interazione è ottimo e che alla componente studentesca è stato affidato il compito di allargare la conoscenza dell'opinione degli studenti al di là dei questionari studenti, anche attraverso i focus group che sono stati realizzati, soprattutto a livello di rappresentanti CdS e rappresentanza studentesca negli organi di governo di Ateneo.

Il NdV chiede conto di un dato che emerge dai risultati dei questionari in vari CdS e dalle relazioni CPDS - sia di quest'anno che dell'anno scorso - riguardante la mancata frequenza delle lezioni da parte degli studenti: il problema viene evidenziato ma non emerge una verifica delle cause ed eventuali proposte/azioni per il superamento della criticità.

Sul punto c) Qual è il giudizio sull'interazione/collaborazione con il PQ: risulta che la CPDS si è avvalsa delle Linee guida per la redazione della relazione annuale della CPDS redatte dal Presidio della Qualità oltre che dell'interazione costante con il Presidio stesso.

Sui punti

d) Se nel 2016 la CPDS ha espresso il parere sulla programmazione didattica dei CdS,

e) Se la CPDS ha tenuto conto di tutti gli altri indicatori richiesti dall'ANVUR nel documento "Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano" (allegato V),

f) Come si svolge l'attività di monitoraggi o dell'offerta formativa, della qualità della didattica e dei servizi agli studenti da parte della CPDS,

dall'audizione risulta che all'interno della CPDS per quanto riguarda la programmazione didattica dei CdS, in particolare sull'attività di monitoraggio dell'offerta formativa, dell'AQ della didattica e dei servizi agli studenti, non è stata formalizzata una modalità di rilevazione e che i singoli componenti si sono divisi i compiti per confrontarsi con i Presidenti dei CdS, analizzare le schede SUA di ogni CdS, i rapporti di riesame del 2014/2015.

Il NdV chiede quali attività di monitoraggio in itinere siano state pianificate, soprattutto in considerazione del fatto che gli strumenti di rilevazione opinione studenti risalgono di necessità al 2015/2016 e i rapporti di riesame, essendo stati rinviati a giugno 2017, risalgono indietro al 2014/2015.

Inoltre, viene chiesto quale interazione ci sia con il Dipartimento e gli altri organi di governo dell'Ateneo per verificarne le ricadute. A questo proposito il presidente CPDS rileva dei cambiamenti in positivo, in particolare per la decisione di discutere in Consiglio di Dipartimento la bozza della relazione annuale CPDS.

Il NdV chiede al prof. Cingari di esprimersi su due ultime questioni: il dato più critico che emerge dalla relazione CPDS è il numero di questionari non compilati e quello che riguarda la modalità di valutare, di pesare le risposte su cui la CPDS aveva espresso riserve già nella scorsa relazione 2015 e si riproponeva di proporre una nuova scala numerica. Sul primo punto il prof. Cingari dichiara di aver delegato la vice Presidente Stefania Tusini che è delegata rettorale alla rilevazione sull'opinione degli studenti. In proposito, come già indicato nella relazione la CPDS, ha individuato come motivazione della diminuzione dei questionari una causa tecnica dovuta al passaggio dal sistema precedente a Esse3. Il Nucleo sottolinea la rilevanza del problema visto che 2000 questionari persi su 4700/4800 sono un numero eccessivo. Sul secondo punto il prof. Cingari informa il NdV che la CPDS ha avanzato una proposta in merito alla quale non è stato dato seguito da parte degli organi di governo di Ateneo.

Infine, il rappresentante studenti del NdV dott. Alessandro Ferri segnala che nella relazione CPDS si parla di un prontuario per la corretta compilazione dei questionari come azione da intraprendere ma che, in effetti, si è impegnato personalmente non soltanto a stenderlo ma anche a condividerlo con i rappresentati studenti della Commissione Paritetica e anche con la delegata rettorale alla rilevazione opinione studenti e che a breve, prima della fine delle lezioni del II semestre sarà pubblicizzato sul sito dell'Ateneo. Il prof. Cingari si impegna a seguire l'iniziativa.



Il Prof. Cingari esce dalla Sala del Consiglio alle ore 10:30.

6. Audizione con il Responsabile del Presidio della Qualità

Nell'ottica del monitoraggio sull'attuazione del sistema AVA presso l'Ateneo, il Nucleo ha organizzato una audizione con il responsabile del Presidio di Assicurazione della Qualità di Ateneo, prof. Giulio Vannini, in merito alle attività del Presidio sull'AQ della Didattica, della Ricerca e della Terza Missione.

L'audizione ha come oggetto i seguenti argomenti principali:

- a) Come è organizzato il monitoraggio del PQ per verificare l'efficacia delle azioni;
- b) Il PQ riferisce periodicamente agli Organi di governo dell'Ateneo su azioni follow up;
- c) Quali sono le indicazioni date dal PQ e quale il supporto fornito per garantire un sistema efficace di raccolta di dati e informazioni, utilizzabili dai diversi organi e strutture preposte alla gestione di didattica, ricerca e terza missione, come previsto da "AVA 2.0";
- d) Quali sono le prossime azioni previste dal PQ per migliorare il Sistema di Assicurazione della qualità;
- e) Qual è il giudizio sull'interazione/collaborazione con la CPDS.

Il prof. Vannini entra in Sala del Consiglio alle ore 10:30.

Preliminarmente il NdV informa il Presidente PQ di aver ricevuto il riepilogo sul 2016 che documenta di una intensa attività, debitamente rendicontata sulla pagina del PQ del sito dell'Ateneo: a partire dalle *Linee guida per l'AQ di Ateneo* fino ad altre azioni sempre più mirate alla corretta organizzazione del sistema di AQ anche nell'implementazione e gestione dei dati utili ai diversi organi e alle strutture preposte alla didattica e alla ricerca, alle *Linee guida per la stesura della relazione annuale CPDS*, alle *Linee guida per la compilazione delle schede-programmi degli insegnamenti*, e da quanto emerge dai verbali e dalla relazione anche sulla scheda SUA e sui rapporti di riesame. Il prof. Vannini conferma tutte le azioni intraprese: in particolare, precisa che le Linee guida per la compilazione della SUA-CdS a.a. 2017-2018 sono in corso di aggiornamento e stanno per essere pubblicate sul sito, mentre per quanto riguarda i rapporti di riesame, il PQ sta aspettando le risultanze del seminario CRUI della Commissione didattica su AVA 2.0 e sul DM 987 in corso a Roma per chiarire alcuni punti dubbi.

Sul punto a) che riguarda il monitoraggio per verificare l'efficacia delle azioni intraprese, il NdV chiede come è stato organizzato il processo e se il PQ ha già riferito o se intende riferire periodicamente agli organi di Ateneo sia sulle azioni che vengono predisposte che sul follow-up di queste azioni. Il prof. Vannini illustra quali attività di monitoraggio ha potuto effettivamente compiere: la prima è stata quella sulle schede di insegnamento per le quali sarà però necessario mettere in campo un tempo più lungo per una verifica più tempestiva e, dunque, efficace perché le linee guida sono arrivate a ridosso della consegna delle schede di programma e non c'è stato il tempo per coordinare il lavoro con i Presidenti dei CdS; forti di questa esperienza, quest'anno il PQ intende procedere con anticipo. La seconda attività di monitoraggio ha riguardato l'attività della CPDS alla quale erano state fornite delle linee guida per la redazione della relazione e con la quale è stata intrapresa una interazione approfondita e a più riprese.

Per quanto riguarda, invece, l'interazione con gli organi di governo dell'Ateneo, il PQ li ha informati ogni qual volta fosse necessario un intervento per sbloccare decisioni chiave per il sistema di AQ: ad esempio è necessario deliberare sul livello di disaggregazione dei dati opinione studenti da pubblicare sul sito e sulla proposta del PQ messa a verbale a novembre non ci sono state ancora risposte, così come sul sistema di valutazione numerico delle risposte sul quale la CPDS ha espresso più volte perplessità. Il PQ assicura di farsi carico di queste criticità, sollecitando a dare seguito con più tempestività alle azioni richieste per migliorare il sistema di AQ.

Inoltre, il Presidente del PQ comunica di avere assunto un ruolo nella questione raccolta e formalizzazione dati, ad esempio per la predisposizione della Piattaforma dati utilizzata dalla CPDS per la relazione e, ancora,



informa che l'intenzione è di offrire lo stesso tipo di servizio anche per i dati necessari al rapporto di riesame, alla SUA-CdS e alla scheda di monitoraggio annuale per approdare ad una Banca dati di Ateneo che sia comune, condivisa, costantemente aggiornata e a disposizione di tutti gli attori del sistema di AQ.

Un altro punto di estrema importanza, secondo il NdV, di cui si era già parlato nell'audizione di giugno 2016, riguarda la formazione personale docente e non docente sul tema dell'autovalutazione, della valutazione e dell'AQ e il PQ ritiene che sia una questione fondamentale e che sono in programma degli incontri di formazione sul riesame che sono state rinviate dopo la pubblicazione di AVA 2.0 anche perché il Servizio Programmazione, Qualità e Valutazione ha posto questi incontri di formazione come uno degli obiettivi del Servizio.

Il NdV concorda con Il Prof. Vannini sul fatto che gli incontri di formazione si svolgano sul complesso del sistema AVA, secondo la versione più rinnovata e recente in modo che la presentazione e l'analisi delle novità introdotte da AVA 2.0 siano anche, al contempo, formazione, soprattutto per i nuovi modelli di SUA-CdS (Unistrapg deve ancora ricevere la visita di accreditamento da parte dell'ANVUR) e, quindi, sarà importante soffermarsi su quelli che sono considerati punti di maggiore attenzione come, ad esempio, i quadri iniziali della SUA-CdS, la conformità tra progettazione CdS e sbocchi occupazionali, la differenza tra conoscenze, competenze e abilità, ecc. (tutto il processo a cascata viene valutato), così come i rapporti di riesame ciclici e quelle che annualmente si configurano, invece, come schede di monitoraggio su alcuni indicatori sottolineati da ANVUR.

Il NdV apprezzando lo sforzo notevole compiuto dal PQ, soprattutto nella fase preparatoria del lavoro, auspica che si prosegua su questa linea e si avvii alla fase implementativa che è quella che serve propriamente al coordinamento del monitoraggio e alla raccolta dati per la valutazione vera e propria che spetta al NdV, in particolare per tutto il sistema di AQ. Ad esempio che insieme con la formazione possa essere attuata anche una funzione di verifica in itinere, con delle audizioni ai Presidenti CdS e ai Gruppi di Riesame.

A questo proposito il NdV chiede la collaborazione del PQ per sensibilizzare tutti, studenti compresi, sull'importanza della rilevazione opinioni e sulla rilevante percentuale dei circa 2000 questionari mancanti quest'anno. Pur essendoci, infatti, consapevolezza dell'importanza dell'azione di rilevazione, è evidentemente mancata, proprio nell'avvio della procedura, una corretta informazione e un controllo sullo svolgimento del processo di rilevazione. Il prof. Vannini conferma che questa ricostruzione è corretta e che il PQ si impegna a vedere qual è lo stato delle cose attualmente e a verificare se per il futuro la messa in atto del processo è stata regolamentata e sollecitare gli uffici preposti alla massima attenzione, anche prendendo in carico la diffusione del vademecum a firma Ferri.

Riguardo all'interazione con la CPDS, il presidente PQ dichiara che l'interazione instauratasi in occasione della stesura della relazione della CPDS va migliorata dando continuità del rapporto di collaborazione.

Il NdV richiama anche l'attenzione sul ruolo degli studenti della CPDS perché non emerge con chiarezza su quali azioni sono stati chiamati a operare, mentre è strategicamente centrale anche per la diffusione della cultura della qualità, la loro presenza e il loro parere che può servire anche al PQ per monitorare una serie di correttivi posti in essere: ad esempio le schede di insegnamento in alcuni Atenei sono visionate dagli studenti prima dell'inizio delle lezioni e dopo per verificarne la conformità con effettivamente realizzato.

Passando alla Ricerca il Presidente del PQ sottolinea che si stanno affrontando una serie di azioni volte a informare, a formare e a revisionare la tematica della valutazione della ricerca. A partire dai nuovi risultati della VQR su cui la delegata rettorale, prof.ssa Stefania Spina, relazionerà e presenterà con una analisi sintetica in una assemblea di Ateneo a giorni (il 22 marzo), alla ripartizione fondi ricerca ex 60% per le quali il PQ ha lavorato in collaborazione con la delegata rettorale alla ricerca per realizzare delle nuove linee guida che si differenziano rispetto a quelle precedenti perché hanno introdotto dei criteri oggettivi per l'accesso ai fondi. Infatti, oltre ad escludere completamente gli inattivi ora sono valutabili soltanto i prodotti strettamente legati alla tipologia VQR, e si può chiedere il finanziamento soltanto se si è in possesso di almeno tre contributi valutabili ai fini della VQR nei tre anni precedenti alla data della domanda.

Il NdV auspica che questi criteri siano sempre più efficaci e trasparenti e portino ad evitare la prassi dell'assegnazione a pioggia.

A questo proposito il prof. Vannini consegna al NdV una scheda di sintesi del lavoro svolto dalla delegata rettorale alla ricerca con la quale il PQ si confronta ma che non è tra i componenti del PQ. È per questo



motivo che le è stato chiesto di svolgere un'attività di monitoraggio sulla produzione scientifica dei docenti anche in vista della SUA-RD. Peraltro, il prof. Vannini, insieme con la delegata rettorale alla ricerca, ha anche partecipato ai lavori della Commissione per la Programmazione triennale del Dipartimento, programmazione stesa per la prima volta, nella quale sono stati indicati i criteri sui quali il Dipartimento intende muoversi anche riguardo alla ricerca. A questo proposito il presidente PQ informa il NdV che è in dirittura di arrivo anche il Regolamento di Dipartimento sollecitato dalle relazioni annuali del Nucleo come atto fondamentale anche a garanzia del rispetto delle procedure messe in campo nella didattica, nella ricerca e nella terza missione. Per quanto riguarda quest'ultima il PQ informa che sono state prese delle misure, vista la carenza di un sistema informatico che censisse in modo sistematico tutte le attività di terza missione e desse conto di tutti i dati per dimostrare quanto l'Ateneo effettivamente realizza, che riguardano propriamente la terza missione e che ha preso atto che sia il piano strategico di Ateneo sia il piano triennale del Dipartimento hanno come obiettivi la creazione di un supporto informatico per la gestione delle informazioni. Infine, il NdV auspica che il PQ organizzi in modo sistematico il lavoro di monitoraggio e la relativa documentazione, assicurando la gestione dei flussi informativi interni ed esterni e mostrando l'interazione con tutti gli attori del sistema e con la governance, in particolare con gli organi collegiali.

Il prof. Vannini esce dalla Sala del Consiglio alle ore 11:35.

7. Calendarizzazione delle principali attività del Nucleo di Valutazione per l'anno 2017

Il Nucleo prende atto delle scadenze dei principali adempimenti per il 2017 e, fermo restando il lavoro in atto, decide che la prossima riunione si terrà il giorno 28 aprile 2017.

8. Varie ed eventuali

A) Validazione del "Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance" e del "Piano Integrato 2017-2019"

Il Nucleo ha esaminato l'aggiornamento del "Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance", e il "Piano Integrato 2017-2019" che saranno oggetto di apposita deliberazione da parte del prossimo Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

I suddetti documenti sono stati trasmessi dalla Direzione Generale per il tramite del dott. Matteo Palombaro, Responsabile del Servizio Bilancio, e della dott.ssa Angela Taticchi del Servizio Programmazione, Qualità e Valutazione che, su invito della Coordinatrice NdV, partecipano alla fase iniziale del presente punto all'ordine del giorno e forniscono opportuni e puntuali chiarimenti, al termine dei quali, ringraziati dal Nucleo per il contributo dato, escono dalla Sala del Consiglio.

Per quanto riguarda l'aggiornamento del "Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance", il Nucleo di Valutazione nel suo ruolo di "ausilio" al Consiglio di Amministrazione previsto dal suddetto "Sistema", apprezza l'aggiornamento del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, prendendo atto che, tranne che per quanto riguarda le "soglie di riferimento per la misurazione della capacità di valutazione e la differenziazione dei giudizi dei valutatori", sono state recepite le indicazioni espresse dal Nucleo per renderlo sempre più funzionale alla gestione del ciclo della performance dell'Ateneo.

Con riferimento al "Piano Integrato 2017-2019", premesso che il suddetto documento, secondo quanto previsto dall'ANVUR, funge anche da "Piano della performance" di cui all'articolo 10, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 150/2009, la cui adozione da parte del Consiglio di Amministrazione è prevista entro il 31 gennaio di ogni anno, il Nucleo di Valutazione prende atto che la Direzione Generale ha correlato il differimento temporale nella presentazione al Consiglio di Amministrazione con il pronto recepimento delle proposte di miglioramento esplicitate dall'ANVUR nel "Feedback al Piano Integrato 2016-2018". Il Nucleo di Valutazione prende atto, inoltre, che il "Piano Integrato 2017-2019" ha recepito anche le proprie indicazioni, finalizzate ad aumentare la valenza strategica e gestionale del Piano integrato.



Il Nucleo di Valutazione, per quanto di competenza, esprime parere positivo sull'aggiornamento del "Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance" e sul "Piano Integrato 2017-2019", apprezza la qualità e la sostanza del lavoro svolto dalla Direzione generale e dai propri uffici di staff e auspica che sia il "Feedback al Piano Integrato 2016-2018", sia il "Piano Integrato 2017-2019", siano oggetto di approfondita discussione e condivisione nelle adunanze degli organi accademici, così da rendere maggiormente consapevole il personale docente del proprio ruolo nella definizione e nel raggiungimento degli obiettivi strategici dell'Ateneo.

Le determinazioni assunte dal Nucleo di Valutazione durante questa riunione sono approvate seduta stante.

La documentazione utilizzata per la trattazione del punto di cui all'ordine del giorno della presente riunione, è depositata agli atti presso il Servizio Programmazione, Qualità e Valutazione dell'Università per Stranieri di Perugia.

15 marzo 2017

Il Segretario
f.to prof.ssa Valeria Ruggiero

Il Coordinatore
f.to prof.ssa Floriana Calitti